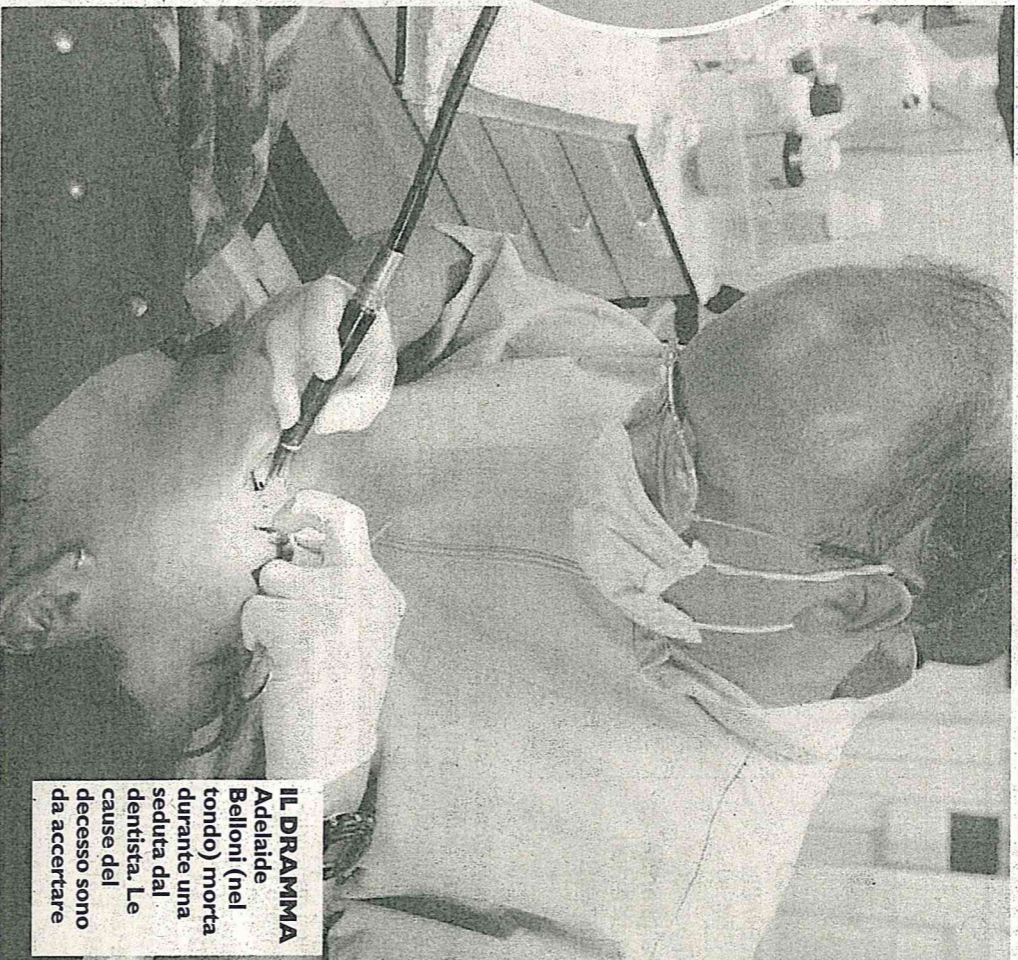




RESTA AGGIORNATO
Vuoi conoscere cosa accade in città in tempo reale, commentare foto e notizie? Allora clicca su:
www.lanazione.it/pisa

di sapere la verità»

«Ero con lei, attimi orribili»



IL DRAMMA
Adelaide Belloni (nel tondo) morta durante una seduta dal dentista. Le cause del decesso sono da accertare

I testimoni

I Carabinieri hanno raccolto le testimonianze delle persone in studio durante la tragedia, e degli assistenti dei medici

I reperti

Reperiti la siringa e il farmaco con l'anestetico e fiacconi e provette. Controlli a tappeto anche per accertare eventuali irregolarità

LO SCONCERTO DEL PARROCO

Don Baldo Battini, il parroco di Nodica, ha appreso la notizia della morte di Adelaide Balloni dopo due giorni. La ricorda come una donna devota alla famiglia e molto amata da tutti. Il sacerdote, dopo la notizia, ha voluto portare conforto ai familiari della donna

INDAGINI
La Procura di Pisa ha aperto un'inchiesta sulla morte della donna. Oggi l'autopsia che chiarirà le cause del decesso della casalinga di Nodica



Studio ancora sotto sequestro

Oggi la risposta dell'autopsia

Medici indagati per omicidio colposo. Siringa sotto esame

E' ANCORA sotto sequestro lo studio dentistico di Vecchiano dove lunedì pomeriggio ha perso la vita Adelaide Belloni, la 65enne di Nodica che vi si era recata per una 'estrazione' di routine. Adelaide non ce l'ha fatta. E' deceduta nonostante i disperati tentativi dei due dentisti, padre e figlio, di rianimarla e strapparla alla morte. La procura di Pisa ha aperto un'inchiesta e iscritto nel registro degli indagati i due dentisti con l'accusa di omicidio colposo. Si tratta di una prassi di rito dal momento che la vicenda che li vede coinvolte registra la morte di un persona. Le responsabilità dei due medici titolari dello studio di Vecchiano sono comunque da accertare e la prima risposta in merito potrebbe arri-

LE ANALISI

Indagini concentrate anche sul farmaco e sui problemi cardiaci

vare già oggi dopo l'esame autopsico. Questa mattina, infatti, all'istituto di medicina legale, la dottoressa Chiara Toni eseguirà l'autopsia sul corpo di Adelaide Balloni.

SONO frattanto in corso gli esami sul materiale sequestrato all'interno dello studio dentistico. Le analisi si concentrano in particolare sulla siringa e sul farmaco che sono stati utilizzati per iniettare alla casalinga di Nodica l'anestetico che potrebbe essere fra le cause del decesso. Si valuta-

no altre ipotesi e possibilità, anche quella di una crisi cardiaca, visto che la donna aveva accusato tempo fa piccoli fastidi causati da una tachicardia poi stabilizzata. Le indagini in corso sono coordinate dalla Procura di Pisa e in mano al pubblico ministero Antonio Giacconi. Allo studio del magistrato sono i rilievi eseguiti dai Carabinieri e dai Nas che lunedì hanno posto i sigilli alle porte dello studio dentistico e le testimonianze raccolte, subito dopo la tragedia, dai carabinieri. Sono stati ascoltati, infatti, i pazienti presenti nello studio mentre la signora Adelaide si sentiva male, i suoi familiari e gli assistenti dei due odontoiatri. Sembra che finora all'interno dello studio non siano state riscontrate irregolarità.

E.M.

FOCUS



Regione Toscana



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea



FESR 2020

INNOVAZIONE

Crescita
Competitività
Occupazione

PROSSIMA STAZIONE 2020

Viaggio tra i progetti dei fondi strutturali
2007-2013 >>> 2014-2020

Le all alle tue idee



www.regione.toscana.it/creo

FOR CREO
2007-13
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ
RECUPERO E RIGENERAZIONE
Fondo Europeo Regionale di Sviluppo Regionale

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

29 Novembre 2013
Auditorium Sant'Apollonia, Firenze
Via San Gallo, 25a
CONVEGNO

Sessione 1 - ore 9.30
Viaggio tra i progetti del FOR CREO 2007-2013
Presentazione dei progetti
A.GA.MON., Medisart, Sinter Clean

Sessione 2 - ore 11.30
Prossima stazione 2020
Stile e opportunità della nuova programmazione per il sistema produttivo

Programma completo su: www.regione.toscana.it/creo
Iscrizioni: comunicazionecreo@regione.toscana.it

LA TRAGEDIA DI VECCHIANO

L'OPERAZIONE FALLITA
LA SIGNORA BALLONI SI ERA GIÀ SOTTOPOSTA
A DUE INTERVENTI DI ESTRAZIONE NELLE SETTIMANE
PASSATE CON LE STESSA MODALITÀ DELL'ULTIMO

«Non cerchiamo colpevoli, chiediamo solo Parla il marito della donna morta lunedì durante un intervento dal dentista»

LE FASI

25

LA FATALITÀ

Adelaide Balloni ha avuto una crisi respiratoria poco dopo che le era stato iniettato l'anestetico. Inutili i tranquillanti prima e le manovre di rianimazione dopo



26

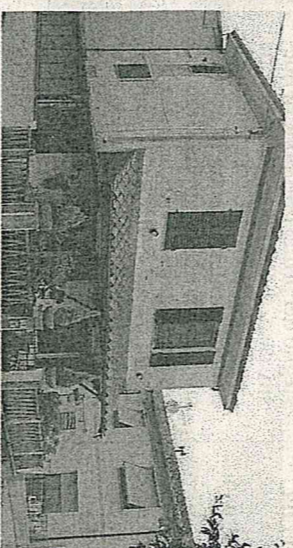
L'INCHIESTA

Dopo la morte della donna il Pm Antonio Giacconi (nella foto) ha aperto ieri un'inchiesta e iscritto nel registro degli indagati i titolari dello studio dentistico, poi posto sotto sequestro

di ELEONORA MANCINI

IL DOLORE che avviluppa casa Bucchioni è ancora più glaciale del freddo che avvolge Nodica. La morte improvvisa di Adelaide, lunedì pomeriggio, ha lasciato una scia di domande che attendono risposta. Apre la porta al suono del campanello Lorenzo che da lunedì sera non ha più visto la moglie. Le darà l'ultimo bacio domani, dopo che l'autopsia sarà terminata e il corpo della donna morta durante una banale estrazione di un dente sarà riconsegnato alla famiglia. Lorenzo si sottrae ai flash, ma non dal racconto degli ultimi istanti di Adelaide. Parla di lei al presente, come se 'Alide', tanto amata da tutti a Nodica, fosse ancora viva e solo temporaneamente lontana da casa.

«ERO con lei quando è successo. È stato orribile. Ho vissuto quegli attimi senza capire cosa stesse succedendo. Sono sicuro che hanno fatto il possibile per salvarla». Tutto è avvenuto nello spazio di pochi minuti, terribili e agghiaccianti. Adelaide era col marito in sala d'attesa e aspettava il suo turno per sottoporsi alla terza estrazione, in poche settimane, di un dente infetto da una carie. Le era stata da poco iniettata l'anestetico locale, quando all'improvviso ha perso il



respiro ed è iniziata una crisi d'ansia poi sfociata in una di panico. L'immediata somministrazione di alcune gocce di tranquillanti che Adelaide portava sempre con sé da quando aveva iniziato ad accusare piccoli problemi cardiaci non ha avuto l'effetto sperato. Non sono neppure state risolutive le manovre di rianimazione prestate dai medici del 118 subito intervenuti nell'ambulatorio dei dentisti.

ACCENNA un sorriso rassegnato Lorenzo, mentre racconta che Adelaide «aveva deciso di ristitarsi

LA DETERMINAZIONE
Loreno racconta che 'Alide' aveva deciso di porre fine ai problemi odontoiatrici

la bocca. Aveva fatto due estrazioni due settimane fa e aveva deciso — continua il marito — che doveva assolutamente mettere a posto tutto. E così aveva programmato col dentista l'intervento di lunedì». Secondo il marito, le manovre preparatorie all'intervento «non sono state diverse da quelle delle estrazioni precedenti». Lorenzo, infatti, non cova rabbia verso i dentisti dai quali aveva accompagnato la moglie per una «estrazione di routine» e la

nomina di un legale è motivata soltanto dalla volontà di conoscere la verità sulla morte di Adelaide. «Conosco il dottore da quando mio figlio Marco era piccolissimo — dice Lorenzo —. C'è sempre stato un rapporto di estrema fiducia. Mia moglie aveva da tempo problemi ai denti. Era una situazione abbastanza delicata e solo professionisti abili potevano risolvere i suoi problemi». Negli ultimi tempi Adelaide aveva deciso di porre fine una volta per tutte ai suoi piccoli problemi ed era risolta e determinata a risolverli. Lo confermano alcune amiche ricordando come di recente la signora Balloni soffrisse di questa situazione e volesse definitivamente risolverla.

LORENO parla della sua Adelaide con tenerezza e non cela una certa reticenza a credere che dopo 35 anni lei non ci sia più. «Siamo sempre stati insieme. Non c'era nulla che non vivessimo assieme. Non capisco come possa essere accaduta una cosa del genere. Non so se esista una responsabilità dei dentisti. Non credo. Hanno fatto il possibile per salvarla. Io c'ero», ripete Lorenzo. «Eravamo molto uniti e lei era un gran sostegno per me. Non riesco a trovare una spiegazione a

La famiglia e gli indagati nominano gli avvocati

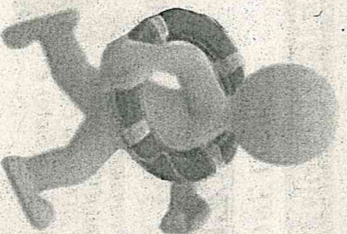
SARÀ l'avvocato Francesco Verdianelli a tutelare legalmente gli interessi della famiglia Bucchioni nell'inchiesta aperta dalla Procura di Pisa per la morte di Adelaide Balloni. Al legale pisano, ieri mattina, i familiari della donna hanno conferito ufficialmente il mandato. L'avvocato Verdianelli mantiene il più

rigido riserbo e dichiara che alla base delle motivazioni dei Bucchioni c'è la «volontà emotivo-affettiva di voler accertare le cause del decesso, e naturalmente delle eventuali responsabilità». Sull'altro fronte, invece, i due dentisti indagati saranno difesi dall'avvocato Andrea Carriello.

CORSO DI

BAGNINO

titolo valido per lavoro su bagni-piscine, concorsi per forze armate e corpi di polizia



www.salvamento.it
Info @ 335.1001273-4

LE TESTIMONIANZE NODICA SI STRINGE AI FAMILIARI DI ADELAIDE BALLONI

«Quella mattina è venuta a comprare il pane Stava benissimo ed era serena come sempre»

L'ARIA è tesa a Nodica perché la morte inaspettata della signora Adelaide Belloni, a tutti conosciuta come 'Alide', ha turbato l'animo dei residenti della piccola frazione.

«Non si parla che di questa tragedia — dicevano ieri mattina alcune signore impegnate in piccole commissioni quotidiane —. Ci capitava spesso di incontrare Alide e di chiacchierare. Sapevamo che in questi giorni era tutta concentrata a risolvere i suoi problemi coi denti». Anche al panificio dietro casa Bucchioni, dove la signora Balloni era solita condurre i suoi acquisti, le signore sono sconvolte dalla tragedia. Una di esse, dietro il banco, racconta: «L'ultima volta che

abbiamo visto Adelaide è stato lunedì mattina. Era venuta come al solito a fare le sue compere e ci eravamo intrattenute a chiacchierare

IL PAESE SCONVOLTO
Da due giorni nella frazione di Vecchiano si parla del fatto avvenuto lunedì

proprio di denti».

LE SIGNORE del panificio ricordano che Adelaide «si lamentava di avere alcuni fastidi ai denti e che era arrivato il momento di ri-

solverli. Ci spiegava — dicono ancora nel panificio — che aveva già fatto alcune estrazioni e che proprio nel pomeriggio aveva fissato un nuovo appuntamento dal dentista. Diceva che l'avrebbe accompagnata il marito e che non vedeva l'ora che questa lunga sequela di interventi ai denti terminasse per rivivere una bocca sana». Ancora stordite e incredule, le signore del panificio di via Caduti della Libertà riacquaffano nella memoria la serena notte del volto di Adelaide e sottolineano che lunedì mattina, l'ultima volta in cui hanno visto la signora, «stava benissimo. Era solo infastidita dal pensiero dei lavori in bocca».

E.M.